

Scapitta, Vincenzo. Vaghi fiori di Maria Vergine cioè le quatro antifone . . con le littaniae della stessa B. V. & un Laudate Dominum . . . opera seconda. Venezia, Bartolomeo Magni. 1628. RISM S1160, SD 1628<sup>5</sup>.

**Title:**

VAGHI FIORI  
DI MARIA VERGINE

Cioè le quatro Antifone che si Cantano da Santa Chiesa doppoi li diuini Vfficij nelle quatro parti dell'anno ad essa B. V. come, Salue Regina.

Alma Redemptoris. Regina Cęli. & Aue Regina Cęlorum.

A 2. 3. & 4. Voci. Con le Littanię dell'iltessa B. V.

& vn Laudate Dominum omnes gentes à 4.

poſte in Muſica à Conſolatione

de ſuoi deuoti.

Da

VINCENZO SCAPITTA DA VALENZA DEL PO  
Muſico, & Cappellano d'honore del Sereniſſima Leopoldo

Arciduca d'Auſtria &c.

*DEDICATI*

ALL'ILL.<sup>mo</sup> ET REV.<sup>mo</sup> PRENCIPE

MIO SIGNORE CLEMENTISSIMO

MONS.<sup>r</sup> PARIS ARCIVESCOVO

Di Salsburg, & Legato della Santa

Sede Apoſtolica.

OPERA SECONDA.

[Printer's mark]

IN VENETIA M. DC. XXVIII.

---

Appreſſo Bartolomeo Magni.

**Dedication:**

ILL.<sup>MO</sup> E REV.<sup>MO</sup> PRENCIPE, | MIO SIGNORE CLEMEN.<sup>MO</sup> | orn.

LA ſingolar clemenza dimoſtratami da V. S. Illuſtriſſima | in più occorrenze m'hà obligato a pensare di corriſponder-|le con quell'operationi, che puo partorire la debolezza | mia, nelle quali voglio ſperare, che la benignità di V.S. | Illuſtriſſima mirerà affai più alla ſincerità del mio deuoto | affetto, che al poco merito di eſſe. Vengo dunque à con-|ſacrare, e dedicare all'alto nome di V. S. Illuſtriſſima | le preſenti mie muſiche picciolo frutto della ſterile pianta | del mio debole ingegno, è quanto poco di ſperanza pongo | io nella qualità della compoſitione, tanto mi porge di fi-|ducia la ſacra materia di eſſa, che V. S. Illuſtriſſima ſia | per gradirla, concernendo quelle lodi, che ſi deuono quà | giù alla Gran Madre di Dio, della quale è noto al mondo quanto V. S. Illuſtriſſima | ſia offeruante, deuota & imitatrice, ſpecialmente della purità, & altre Sante virtù di eſſa, & oltre ai teſtimoni che V. S. Illuſtriſſima abbondantemente già n'hà dati, re-|ſta confacrata all'eternità la fontuoſa Capella dalla rara pietà di lei eretta nella ſua Me-|tropolitana di Salsburg,

d'vn Nobilissimo collegio, & di grosse entrate dotata in hono-|re di questa ammirabile Regina di Cieli. Non mi resta per cio luogo di dubitare, che | non sia V. S. Illustrissima, per mirare con ochio benigno quelle Sacre Musiche, & | per chiudere la bocca con l'auttorità del suo gran nome, & infallibile giudicio a chiun-|que volesse con maledica lingua mordere le presenti mie fatiche qual li siano, onde con | questa credenza qui finisco, & à V. S. Illustrissima, humilissimamente m'inchino. |

D'Isprue à di 11. Nouembre. 1628.

Di V. S. Illustrissima, & Reuerendissima | Humilissimo Seruitore | Vincenzo Scapitta. |

### Laudatory Poems in honor of the Author:

DEL MOLTO ILL.<sup>RE</sup> ET MOLTO REV.<sup>DO</sup> SIG.<sup>OR</sup> |  
 D. HORTENSIO LOTTIERI  
 Configliere, Elemofinario, & Segretario  
 Del Serenissimo Leopoldo, &c.

*Quali ode il Cielo Angelici concenti  
 L'alte glorie spiegar del Gran motore,  
 E l'Alma Madre, del pio Redentore  
 Celebrar foura i Spirti più eminenti.  
 Tali à noi fai sentir Celesti accenti  
 Valenza, v'rendi à Dio quà giù l'honore,  
 E con pietate eguale al tuo valore  
 Le Musiche imitare empirree tenti.  
 Così pia, mà foaue tua bell'arte  
 Respice al mondo ì cuor, gli dona al Cielo,  
 E nè consacra à Dio caro trofeo.  
 Sè potè'l canto trar dà inferna parte  
 Vn'alma; ab tù n'ergi con Santo Zelo  
 Mille dall'Orco al Ciel nouello Orfeo.*

DEL P. D. CLAVDIO PANTA DA CORINALDO.  
 All'Auttore.

*Vinci Valenza, Tu, col tuo valore,  
 E con tue note suauì, e dolci accenti,  
 Che posson radolcir, bear le menti,  
 E le Musiche tue liete, e canore  
 A la dolce armonia ferman le genti,  
 E gl'Angeli del Cielo stanno intenti,  
 A i cari affetti del Diuino Amore.*

*Tu, con voci alternanti, e vari modi,  
 E con Sospiri acute, ed hora graui  
 Sei del canto Signore, e di sue chiaui.  
 Ma poi, che di MARIA spieghi le lodi,  
 E i pregi alteri, e suoi eccelsi honori,  
 Tranqu illi l'alme, e rasereni i cori.*

DI DON SEBASTIANO FRANCI CREMONESE  
Dottor di Sacra Teologia, e Capellano Del Serenissimo  
Arciduca Leopoldo.

*Mentre spieghi la voce tua d'Argento  
Vincenzo, e formi il suon in dolci accenti  
Immoti ai canto tuo restan i venti,  
E rubbi ogn'Alma al duol, & al tormento.  
Che se vai faettando allo stromento  
Con l'arco della man leggiadra, e presta  
Di cento corde d'oro hor quella, hor questa  
Rendi Humane le Belue in vn momento.*

*Ma se freggi le carte d'Armonia,  
Et al disponi i numeri Sonori,  
Che multiplican lodi di MARIA;  
Sento vn Angiol ridir in sua Fauella  
Frenando al Ciel i giri fuoi Canori;  
Questa Mufica taccia, e s'odi quella.*

**Index:**

[orn.]  
TAVOLA.

A Due Voci.

Salue Regina	Canto, e Baffo.
Salue Regina	doi Tenori.
Salue Regina	doi Canti ò T. Del Signor Porto.
Regina Cęli	Canto, e Baritono.
Regina Cęli	doi Tenori.
Regina Cęli	doi Canti, ò T. Del Signor Porto.
Aue Regina Cęlorum	doi Tenori
Alma Redemptoris	Alto, è Ten.
Aue Regina Cęlorum	Alto, e Ten.
Regina Cęli	Alto, è Ten.
Salue Regina.	doi Tenori. Del Signor Khinheimer

A Tre Voci.

Salue Regina	A. T. e B.
Aue Regina Cęlorum	doi Canti, è Baffo.
Alma Redemptoris	Canto, A. è Ten.
Regina Cęli	doi Canti, e Baffo.

A Quatro Voci.

Salue Regina	C. A. T. è B.
Aue Regina Cęlorum	Quatro Soprani. del Signor Stadelmair.
Regina Cęli	C. A. T. e B.
Aue Regina Cęlorum	C. A. T. e B.
Alma Redemptoris	C. A. T. e B.

Litaniæ della Madonna C. A. T. e B.  
 Laudate Dominum omnes gentes C. A. T. e B.

IL FINE.

### Contents:

SAlue Regina A 2. B. ouer Baritono, e Canto  
 SAlue Regina A duo: Tenori  
 SAlue Regina doi Canti ò T. Del Illuftre Signor Giacomo Porro Maefstro di Capella in San Lorenzo in Damafo di Roma  
 SAlue Regina A 2. Del Illuftre Signor Paulo Khinheimer Cor.<sup>ta</sup> & Camerd.<sup>r</sup> del Sereniffimo Leopoldo  
 REgina Celi A 2. B. e C. ouer Baritono, e Canto  
 REgina Celi A 2. doi Tenori Sopra Auenturofa Rofa dell’Autore  
 REgina Celi A 2. doi Canti, ò T. Del Illuftre Signor Giacomo Porro Maefstro di Capella in San Lorenzo in Damafo di Roma  
 AVe Regina Cèlorum A 2. doi Tenori.  
 ALma Redemptoris A 2. Alto è Ten.  
 AVe Regina Cèlorum A 2. Alto, e Ten.  
 REgina Celi A 2. Alto, è Tenore  
 SAlue Regina A 2. doi Tenori Del Illuftre Signor Paulo Khinheimer Corn. & Camerd.<sup>r</sup> del Sereniffimo Leopoldo  
 SAlue Regina A 3. A. T. e B.  
 AVe Regina Cèlorum A 3. doi Canti, è Baffo.  
 ALma Redemptoris A 3. Canto, A. è Ten.  
 REgina Celi A 3. doi Canti, e Baffo.  
 SAlue Regina A 4. C.A.T. è B.  
 AVe Regina Cèlorum A 4. Quattro Soprani Del Illuftre Signor Gio: Stadelmair Maefstro di Cappella del Sereniffimo Leopoldo  
 REgina Celi A 4. C.A.T. e B.  
 AVe Regina Cèlorum A 4. C.A.T. e B.  
 ALma Redemptoris A 4. C.A.T. e B.  
 Litaniæ della Madonna Quatuor Vocibus C.A.T. e B. [Litany of Loreto, All verses]  
 LAudate Dominum omnes gentes C.A.T. e B. Quia respexit humilitatem ancillæ fuæ [all verses]

### Part-books:

CANTO	A <sup>11</sup>	44pp.	Dedication.	Laudatory Poems.	Index.
TENORE	B <sup>11</sup>	44pp.	Dedication.	Laudatory Poems.	Index.
ALTO	C <sup>9</sup>	36pp.	Dedication.	Laudatory Poems.	Index.
BASSO	D <sup>7</sup>	28pp.	Dedication.	Laudatory Poems.	Index.
BASSO Continuo	E <sup>12</sup>	48pp.	Dedication.	Laudatory Poems.	Index.

**Remarks:**

Quarto format. Order of pieces in vocal part-books differs somewhat from order in Basso Continuo. Rubric *Quia respexit humilitatem ancillae suae* precedes psalm *Laudate Dominum* in all part-books. Copies consulted: **D-GD**; **PL-WRu**. RISM S1160. SD 1628<sup>5</sup>.